UNIVERSITE DE PARIS-SORBONNE
(PARIS IV)

INSTITUT D'ETUDES LATINES

En Sorbonne, le 19 Décembre 1984

1, rue Victor Cousin 75005 PARIS

75. 1. 6.1.

Prof. Jean-Claude RICHARD
24 Rue de la CLOSE
44300 NANTES

Monsieur le Professeur

Relisant le premier volume de votre Storia Economica di Roma antica pour la préparation d'un séminaire que je dois consacrer à certains problèmes du Ve siècle, j'y ai noté, page 18, la mention d'un travail intitulé Sulle leggi agrarie antiche. Vous précisiez qu'il était en cours de publication.

Il se trouve que je n'ai pas pu découvrir dans quelle revue ou périodique ou volume de Mélanges vous l'avez fait paraître. Pourriez-vous, avec la bienveillance qui est la vôtre, m'aider à réparer les effets de ma négligence, m'indiquer les références de votre travail et, s'il s'agit d'un article, m'en envoyer un tiré-à-part à l'adresse que je mentionne en tête

1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

de ma lettre ? En effet si j'ai été élu Professeur à la Sorbonne où j'enseigne maintenant, j'habite toujours Orsay.

En vous adressant mes remerciements anticipés et mes voeux pour la nouvelle année, je vous prie, Monsieur le Professeur, de bien vouloir agréer l'expression de mes sentiments les meilleurs.

Jean-Claude Pecker

2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15

C.H.BECK'SCHE
VERLAGSBUCHHANDLUNG
MÜNCHEN

Herrn
Prof. Dr. Francesco de Martino
Accademia Nazionale dei Lincei
I-80100 Neapel
ITALIEN

Dezember 1984 mü/ar

Sehr geehrter Herr Prof. Dr. de Martino,

wir schicken Ihnen beiliegend unsere Vorschau auf das Frühjahrsprogramm 1985, in der auch Ihr Werk angezeigt ist.

Mit der Beilage eines Sonderdrucks der Seite, auf der das Buch vorgestellt wird, folgen wir einem häufig geäußerten Wunsch unserer Autoren und Herausgeber. Es wird Ihnen damit die Möglichkeit geboten, Freunde und Kollegen auf die bevorstehenden Publikationen hinzuweisen.

Mit freundlichen Grüßen
C.H.BECK'SCHE VERLAGSBUCHHANDLUNG
Vertrieb und Werbung Allgemeiner Verlag

i.A. Ines Müller

Wilhelmstraße 9, 8 München 40 · Postfach 400340 · Fernruf (089) 38189-1 · Fernschreiber 0521508 5 beck d · PSK: München 6229-802

3

Senato della Repubblica - Archivio Storico

29/11/84

Dott. RAFFAELE FISCHETTO
SPECIALISTA RADIOLOGIA MEDICA
Via Indipendenza, 18 - Tel. 222105 - BRINDISI

Prof. Francesco DE MARTINO
Via A. Falcone, 168
NAPOLI

Caro Professore,

si è avuta notizia del tuo ultimo libro, ma in libreria, almeno qui a Brindisi, non si trova.

Ho fatto delle ricerche, ma mi è stato impossibile trovarlo.

Per cortesia mi puoi fare sapere la Casa editrice?

Cordiali saluti anche da tutti i compagni che, comunque, ti seguono con affetto visto che altro non guoi più dare, al momento.

Raffaele Fischetto

Senato della Repubblica - Archivio Storico

13

UNIVERSIDAD DE VALLADOLID 22.Novembre.1 984
FACULTAD DE DERECHO
CATEDRA DE DERECHO ROMANO

Caro Prof. De Martino,

La ho inviato giorni fa, le mie ultime pubblicazioni; in somma un piccolo libro sul negozio giuridico scritto per i miei studenti (anche per dei studenti è il mio "Derecho público romano") e qualche articolo.

E di nuovo mi permetto di invitarLa a fare una conferenza a Valladolid. Quest'anno ho ottenuto finanziamento sufficiente, e possiamo pagarLa il biglietto di aereo Italia-Madrid-Italia, ed ovviamente l'albergo e la conferenza. Che poi può non essere appunto una conferenza, ma una lezione, o una visione generale del Diritto pubblico romano, o per dirLa con parole Suoi sulla costituzione romana.

Questo La impegna forse tutt'al più due giorni. Può venire in aereo a Madrid; io vengo a trovarla nella mia macchina (Valladolid è vicino Madrid), e torno a portarla a Madrid. O se preferisce, posso organizzarLa un giro di confenrenze nelle Università spagnole. Tutto dipende dal tempo che Ella abbia disponibile.

Se capita (e mi auguro) il venire questo corso accademico, La pregheri quando mi scriva di darmi il suo numero di telefono. Oramai la posta non è come in un tempo, neanche in Spagna, e per telefono si arrangiano le cose con prestezza.

Tanti cordiali saluti, augurandomi di vederLa in Spagna,

Armando Torrent

Suo G. Torrent

5

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12

THE UNIVERSITY OF NORTH CAROLINA
AT
CHAPEL HILL

November 20, 1984

Department of Classics

The University of North Carolina at Chapel Hill
212 Murphey Hall 030 A
Chapel Hill, N.C. 27514

Illustre Prof. De Martino
Via Aniello Falcone 258
1-80127 Napoli, Italia

Dear Professor De Martino:

I Want to thank you most heartily for your fine, thorough, and carefully argued article "Il Senatus Consultum De Agro Pergameno." You have shown clearly that we cannot attribute a definite date to this document in the present state of the text and in the light of the rest of the evidence. I may still have some preference for dating it to 129 B. C., but you have brought forward strong arguments in favor of a date toward the end of the century, or at least a later date, based on the number of persons in the commission, and the magnitude of the commission's responsibilities as indicated by the interest of both Adramyttium and Smyrna. I agree that without the cognomina we can build little upon the many names preserved. You have shown that the later date is possible, and may be the right one.

I wish to thank you also for your generous and useful gift of long ago: Volume IV, parte prima, of your valuable Storia della Costituzione Romana, on the passage from Republic to Principate, and the Principate itself.

With all good wishes,
Yours Sincerely,
T. Robert S. Broughton
T. Robert S. Broughton

6

T. Robert S. Broughton
Department of Classics
The University of North Carolina at Chapel Hill
212 Murphey Hall 030 A
Chapel Hill, N.C. 27514

Air Mail

Illustre Professore F. De Martino
Via Aniello Falcone 258
1-80127 NAPOLI
ITALY

Air Mail

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11

C.H.BECK'SCHE
VERLAGSBUCHHANDLUNG
MÜNCHEN

Herrn Professor
Dr. Francesco De Martino
Accademia Nazionale dei Lincei
I-80100 Neapel

9. November 1984
schü/fr

Sehr verehrter Herr Professor De Martino,

ich danke Ihnen sehr verbindlich für die Übersendung der beiden Fotos. Die Arbeit an Ihrem Werk geht dank der großartigen Hilfe von Frau Galsterer gut voran - und ich freue mich darüber, daß ich es betreuen darf. Im April oder Mai kommenden Jahres werden wir wohl die deutsche Ausgabe vorlegen können.

Mit verbindlichen Grüßen
Ihr sehr ergebener

Peter Schünemann

Wilhelmstraße 9, 8 München 40 · Postfach 400340 · Fernruf (089) 38189-1 · Fernschreiber 05215085 beck d · PSK: München 6229-802

2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

sped 14.1
10

STUDIO TAURINO
CIVILE - PENALE
73100 LECCE - VIA F. RIBEZZO, 2-A (ANG. VIA DEL MARE)
TEL. 51406

AVV. CESARE TAURINO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

LECCE, LÌ 8/11/1984

Egr.Sign.
Prof.Sen.Francesco De Martino
Palazzo Madama
Roma

Illustre Professore,

Su "Il Tempo" di Roma del 1/11/1984 Errico Mattei ha rilevato, onestamente, che il Suo intervento al Senato sul caso Andreotti-Sindona è stato "stupendo" sotto diversi aspetti.
Le sarei grato, se volesse spedirmi - cortesemente - l'integrale Suo "testo oratorio" in parola anche ai fini di conservarlo come oggetto di studio giuridico e politico-costituzionale.
In attesa di un Suo gradito riscontro, Le invio i miei migliori saluti e ringraziamenti.

Avv.Cesare Taurino

C. Taurino

8

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FREIE UNIVERSITÄT BERLIN
Fachbereich Geschichtswissenschaften
Friedrich-Meinecke-Institut
— Seminar für Alte Geschichte —
Prof. Dr. H. Halfterer

Freie Universität Berlin
FB Geschichtswissenschaften, Habelschwerdter Allee 45, 1000 Berlin 33

FU BERLIN

9

2.11.84

Sehr verehrter Herr Kollege,

meine Frau übergab mir Ihre Anfrage bezüglich Getreideerträgen in Deutschland. Wir haben im Institut gesucht, sind bislang aber noch nicht sehr fündig geworden. Zwei einschlägige Kopien lege ich Ihnen bei, Weiteres wird - hoffentlich bald - folgen. Falls Sie sehr detailliertes Material brauchen, könnte es vielleicht angebracht sein, sich an das

Institut für Sozialwissenschaften
der Universität Hohenheim
Abt. Agrargeschichte
Schloß - Mittelhof
7000 Stuttgart 70

zu wenden, wo Literatur usw. zu Ihrem Thema besonders gesammelt wird.

Einstweilen mit besten Grüßen

Ihr H. Halfterer

9

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ADALBERT POLAČEK

Kiel, 20 settembre 1984

Eccellenza,

illustre Professore,

La ringrazio sinceramente della pregiatissima Sua del 9 corr. che m'ha fatto molto piacere.

Però - la mia malattia ha esercitato un'assai disastrosa influenza sul mio lavoro. Finito all'ospedale il 21 luglio (dopo molti giorni tormentati da dolori), ho finalmente dovuto sottopormi ad un'operazione. Essa ha avuto luogo il 9 u.sc. Ho adesso un completamente"nuovo" ginocbhio, cioè una protesi dell'articolazione del ginocchio. Adesso sono già un poco "in ordine". Sono già in grado di camminare (con un sostegno, naturalmente). Posso già andare su e giù per le scale. Ma con cura. Comunque sia, il chirurgo operatore ha fatto un capolavoro ed io ho avuto la fortuna che me la cavo discretamente. Grazie a Dio. Se la predizione del médico si realizzarà, camminerò - verso il Natale - come prima, ma senza dolore.

Il manoscritto del mio libro è a metà pronto. Vorrei credere di terminarlo ancora quest'anno. Poi sorgeranno problemi ulteriori: l'editore, e la sovvenzione della Deutsche Forschungsgemeinschaft alla pubblicazione.

In quanto alla costruzione e al contenuto dello scritto, seguo precisamento quell'aspetto che Ella ha eccellentemente formulato dicendo: "... che cosa avviene nella pratica... ecc." Davvero, la questione della pratica sarà analizzata (si è parlato poco di quest'aspetto nella letteratura) e l'analisi sarà documentata da esempi concreti. C'è "munizione assai esplosiva", ma solamente in questo modo, con prove concrete,è possibile mettere in moto acque chete.

La Sua lettera mi dà vigore faccendomi credere di essere sulla buona strada.

Lungi da me, naturalmente, l'intenzione di abusare delle Sue parole. Però, sarebbe - per es. - molto vantaggioso per la richiesta presentata alla Forschungsgemeinschaft se potessi riferirmi al parere degli studiosi eminenti. Le sarei molto obbligato se potessi accennare anche alle Sue parole.

RingraziandoLa ancora, La prego di gradire l'assicurazione della mia sincera stima.

Suo dev.mo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Rita Crocianì
205 East,16th.Street/App.5 c
New York, N.Y. 10003

8

N.Y., 14 settembre 1984

Egregio professore,

di ritorno dalla Germania Fed. ai primi di luglio, ho tentato più volte di rintracciarLa telefonicamente anche se le speranze erano poche: leggevo quasi tutti i giorni qualche Suo intervento riportato dalla stampa. Ho così rinunciato e sono partita. Certo avrei potuto scriverLe prima e, per questa mia mancanza, desidero scusarmi. Non ho infatti rinunciato a incontrarLa, sempre che Lei sia disposto a concedermi un appuntamento.

Verró nuovamente in Italia fra dicembre e gennaio prossimi. Non sono ancora in grado di specificarLe le date del mio soggiorno, anche perché non ho ancora deciso se passare prima dalla Germania o venire direttamente in Italia. Qualora Lei avesse un recapito romano, città nella quale Lei si trova spesso per ovvie ragioni, potremmo anche combinare un incontro in una delle pause del Suo lavoro.

RingraziandoLa anticipatamente per la Sua collaborazione, sperando di non essere di troppo disturbo, La saluto cordialmente.

Rita Crocianì

11

Rita Crocianì
205 East,16th.Street/App.5 c
New York, N.Y. 10003

VIA AIR MAIL
CORREO AEREO

Egregio Professore
Francesco De Martino
Via A. Falcone, 258
80100 NAPOLI
Italia

PAR AVION

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Le soussigné :
Adresse :
N° de Tél. :
adressera avant le terme ci-contre une contribution dactylographiée (ne dépassant pas 15 à 20 pages imprimées du format Gr. in 8°) sous le titre :

LE DROIT comme PRODUIT de la VIE SOCIALE

HOMMAGES à Gérard BOULVERT

A l'initiative de : F.P. BLANC (Université de St Etienne), Chr. BRUSCHI (Lyon III), M.L. CARLIN (Nice), F. de PONTETTE (Paris II), Ph.J. HESSE (Nantes), M. HUMBERT (Paris II), L. LABRUNA (Naples), J.Ph LEVY (Paris II), L.R. MENAGER (Aix Marseille), M. MORABITO (Brest), J. POUMAREDE (Toulouse I).

Gérard Boulvert vient de nous quitter, parvenu à un moment où s'ouvrait sur une nouvelle voie sa quête des réalités passées, longuement mûrie au contact de ses auditoires d'étudiants et sous le poids des interrogations que l'actualité posait à sa conscience d'historien, intimement mêlée aux exigences concrètes de sa vie de militant syndical.

Ceux qui, au gré des colloques scientifiques, de leur vie professionnelle ou de leur activité syndicale, l'auront reconnu comme un des leurs quelle que soit leur vision du monde, passé ou présent, souhaiteront peut-être poursuivre par l'écrit le dialogue interrompu qu'ils continuent d'entretenir avec lui par delà le silence inaccepté de la nuit qui désormais nous sépare de lui.

C'est à leur intention et pour restituer une image vivante de lui que ses amis et disciples ont pris la décision de lui consacrer un volume d'Hommages, sous un titre qui exprime la préoccupation centrale de ses travaux mais qui n'exclut pas des contributions portant sur des domaines autres, à la connaissance desquels on le savait attaché.

Pour ne pas trop en retarder la publication, la réception des manuscrits sera irrémédiablement close le 31 Décembre 1984 pour la France, le 15 Janvier 1985 pour l'Allemagne, l'Angleterre et l'Italie. Les contributions manuscrites pourront être adressées soit à Marie-Louise Carlin, soit à L.R. Ménager aux endroits ci-dessous :

"Le Corail"
25 Bd. Franck Pilatte
06300 - NICE

7, Impasse St Eutrope
13100 - AIX EN PROVENCE

12

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12-6-74

15.3.20.

13 AIX EN PROVENCE
12 06 54 19H
B. DU RHONE

0,50

METEOROLOGIE NATIONALE

1,50

REPUBLIQUE FRANCAISE

Ill.mo Prof.
F. DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

ITALIE

13

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Québec 14.1.85

L.R. MÉNAGER
7 impasse St Eutrope
F. 13100 AIX en PROVENCE

14

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ADALBERT POLAČEK

D 2300 Kiel 14, 6 agosto 1984
Barkauer Str. 32a

Eccellenza,
illustre Professore ,

Mi creda che mi duole molto di non avere ricevuto ninguna notizia da parte Sua da molto tempo. Sono conscio che non proprio il "mio" metodo di lavoro, ma anche, ed in particolare, l'argomento da me specialmente trattato, deviano dalle vie usuali. Una malattia impreveduta ha interrotto il mio lavoro, ed il tempo che mi rimane prima di ritornare all'ospedale non mi permette che questa modesta lettera.

Sotto questo aspetto mi permetto di mandarLe un estratto del rapporto sul mio ultimo viaggio scientifico consacrato al tema in questione. (La situazione non mi permette di redigere ancora una versione italiana; non posso che far assegnamento sulla Sua comprensione.)

Il tema è, infatti, delicato, però se i cosiddetti diritti fondamentali dell'uomo debbono veramente valere, mi darà di sicuro ragione se dico - in virtù della realtà - che questa meta non è raggiungibile senza un appoggio sistematico ed universale.

La prego sinceramente di accettare la presente assieme ai miei pensieri più sinceri e rispettosi..

Suo dev.mo

A. Polaček

PS. Può scrivermi al mio indirizzo usuale. Mia moglie viene ogni giorno (all'ospedale). (La cura in clinica richiederà ancora - se tutto va bene - un mese, purtroppo.)

15

Senato della Repubblica - Archivio Storico

JUAN IGLESIAS

RESIDENCIAS DE PROFESORES
ISAAC PERAL, 1
28015 MADRID

29 giugno 1984

Illustre Professore,

d'accordo coi miei colleghi della Facoltà ho l'onore di invitarla a tenere qui, a Madrid, un paio di conferenze per l'anno accademico prossimo, e cioè, tra i mesi di novembre ed aprile. Ella potrà parlare in italiano e su temi liberamente scelti.

Mi compiaccio di dirle che per me, sincero e profondo ammiratore della sua straordinaria opera scientifica, la sua presenza a Madrid è cosa che desidero ardentemente.

16

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Con molti cordiali saluti, la prego di credermi
il suo affmo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

50139 FIRENZE, 20.6.84
Via Bolognese, 52 - Tel. 264.081 - 472.498

Prot. n. .....

Pos. .....

Caro De Martino,

comprendiamo, ma ci dispiace che non possa fare l'articolo su Togliatti. I tempi sono ora slittati al 31 luglio. Non insistiamo nuovamente per l'articolo.

Ma, grazie a questo nuovo tempo a disposizione, potresti tentare una risposta a questa intervista?

Te ne saremmo molto grati.

Cordialmente

Aldo Tortorella

resp. 23.7

18

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Sezione di Storia
del pensiero giuridico romano
e della tradizione romanistica

Bari, 18. 6. 1984

Facoltà di Giurisprudenza
Tel. (080) 214202 - 216909
70121 BARI

Caro Professore,

ho ricevuto, da Federico, il Suo biglietto con il memorandum del prof. Cavallo. Io non conosco personalmente, purtroppo, il prof. Pipitone, ma spero di avvicinarlo attraverso amici comuni.

Mi accorgo che è un lungo Tempo che non Le faccio visita. Conto di venire a Trieste, in uno dei miei prossimi viaggi a Napoli. Come Lei sa, Napoli diviene per me, dopo Tanti (Troppi) anni, di nuovo un problema, e un problema molto difficile, che non vedo ancora come risolvere.

Con affetto, mi creda,

Suo

Mario Bretone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

On. Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

20

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Mario Bretone
p. Umberto I, 54
70121 BARI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Monumenta Germaniae Historica

München, den 13.6.84
Ludwigstraße 16
Telefon (0 89) 21 98 -

Postanschrift:
Postfach 34 02 23
D - 8000 München 34

Herrn
Prof. Francesco De Martino
Via A. Falcone, 258
I-80127 Napoli

Sehr geehrter Herr Professor!

Herr Prof. Fuhrmann, der sich zur Zeit in Rom aufhält, hat mich beauftragt, Ihnen mitzuteilen, daß durch ein Versehen der MGH-Band 'Auct. Ant. 6,1'(Symmachus) nicht an Sie abgesandt wurde. Bitte verzeihen Sie die Panne, der Band geht heute noch per Einschreiben an Sie.

Mit freundlichen Grüßen

i.A.

(Peter Müller)

22

Senato della Repubblica - Archivio Storico

127 3 39

SOCIETÀ E DIRITTO
NELL'EPOCA DECEMVIRALE

COPANELLO LIDO (CZ) 3-7 giugno 1984

Chiar.mo Prof.
Francesco De Martino
Via A.Falcone 258
N A P O L I

Illustre Professore,

il vasto interesse suscitato dal Congresso del maggio 1982 su "Poteri, negotia, actiones nell'esperienza romana arcaica" ha indotto le nostre Facoltà a riproporre un'analoga iniziativa che, in un'ideale linea di continuità, solleciti l'attenzione degli studiosi su "Società e diritto nell'epoca decemvirale".

Il Convegno, organizzato anche questa volta con la collaborazione del Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Catanzaro, si terrà dal 3 al 7 giugno c.a. nel Centro Congressi Guglielmo di Copanello Lido (CZ).

Secondo la formula già felicemente collaudata nella precedente occasione, i vari aspetti del tema saranno oggetto di relazioni programmate, cui faranno seguito gli interventi, ai quali sarà dedicato largo spazio in ogni seduta di lavoro.

Entro il mese di marzo, sarà nostra cura inviarLe il programma dettagliato del Convegno, con la scheda di adesione; fin d'ora, però, abbiamo il piacere di anticiparLe che l'organizzazione assumerà a proprio carico le spese del Suo soggiorno a Copanello.

In attesa di inviarLe al più presto tutte le altre informazioni utili al fine di una Sua partecipazione al Convegno, restiamo comunque fin da adesso a Sua disposizione per eventuali chiarimenti e Le porgiamo i più cordiali saluti

Alessandro Corbino

Antonino Metro

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma, 22 aprile I984

Ch.mo Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone
80I27 NAPOLI

Illustre e caro Professore,

La ringrazio sentitamente, a nome mio e dell'amico Calderone per l'articolo inviatoci per la miscellanea. L'iniziativa procede abbastanza bene e stanno arrivando la maggior parte dei contributi. Speriamo di passare presto alla stampa.

La ringrazio anche per gli estratti che mi ha gentilmente inviato presso "Studi Storici". Come ogni cosa Sua li ho letti con grande attenzione e, come sempre, li utilizzerò per le mie ricerche.

Come Lei sa, son passato ad insegnare Storia della Storiografia Antica presso l'Istituto Orientale; quindi mi posso ritenere almeno parzialmente napoletano di adozione. Compatibilmente con i Suoi impegni, sarei molto lieto di venirLa a trovare anche per esporLe qualche progetto culturale al quale sarei assai lieto di interessarLa.

Con i più cordiali saluti

Suo devotissimo

Mario Mazza

Mario Mazza

Prof. Mario Mazza
Via della Cava Aurelia, I45
00I45 ROMA

24

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ch.mo Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone

80127 NAPOLI

ASSR
Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mario Mazza, Via della Casa Aurelia 145 00165 Roma

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE
FACOLTA DI LETTERE E FILOSOFIA
SEMINARIO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO

NAPOLI, VIA LOGGIA DEI PISANI, 13 - TEL. 310952

26

Senato della Repubblica - Archivio Storico

127 3 38

Graziano MIGLIETTA: pittore salentino-barese, ormai noto in campo nazionale, proveniente da studi artistici ma formatosi negli ambienti dell'arte di Milano, Napoli, Ascoli Piceno, Roma, Firenze, Lecce e Bari.
Da alcuni anni si dedica anche alla grafica e particolarmente all'acquaforte.

Bari, m[illegible] Vallisa, 30.1.'84

Carissimo Don Francesco,
questa volta ho ritenuto più opportuno scrivervi anziché telefonarvi; e ciò perché - vi devo essere sincero - in questi ultimi tempi è cresciuta in me la preoccupazione che telefonandovi vi arrechi maggior disturbo.
E poiché non vorrei infastidirvi anche con lo scritto, spero che lungo, vi lascio subito. Vi chiedo solo se per caso vi siete visto con Argan e se, in tal caso, vi ho riferito qualcosa sul nostro incontro e colloquio avvenuto il 5 gennaio u.s.
E con l'augurio sincero che questo mio vi trovi nelle migliori condizioni di salute, vi ringrazio sempre per la disponibilità e generosità che mi state benevolmente offrendo e vi prego gradire i miei saluti affettuosi.

Vostro aff.mo
Graziano Miglietta

« ...Lo sguardo e l'immaginazione di Graziano Miglietta sono stimolati continuamente — al punto che la pittura coincide interamente con l'esistenza — da due forze assai potenti: un vitalismo che ubbidisce a un eros positivo e costruttivo; e un bisogno struggente di verità che dà struttura all'esistenza, al quotidiano, al vissuto giorno per giorno... »

Dario MICACCHI

« ...Si precisa in tal modo l'esperienza di questo artista che, non chiudendosi in una precisa tendenza, esprime una costante dell'arte moderna, quella che porta forma e colore a realizzare una liberazione nella fantasia di contenuti che superano la copia del vero per darne un traslato pregnante e significativo... »

Raffaele DE GRADA

« ...Vi è quindi in questa pittura — naturalistica per dichiarazione tematica, espressionistica per scelta di linguaggio, barocca e meridionale per enfasi, ma anche fermamente tenuta in strutture volumetriche severamente controllate — il convergere di momenti diversi dovuti, non v'è dubbio, alla frequentazione da parte del Miglietta di ambienti artistici italiani dalle caratteristiche molto differenziate: quello milanese, quello di Firenze, di Napoli, della Puglia, ecc... »

Franco SOLMI

« ...Dalle acqueforti di Miglietta si imparano molte cose utili a guardarne la pittura: perché anche sotto i colori continua nei suoi quadri un dialogo litigioso fra i neri e i bianchi, e ci si accorge quanto ad approfondire la terza dimensione conti di Miglietta il tono... »

Ruggero ORLANDO

« ...Ma Miglietta possiede ormai una sua autonomia ben precisa, che lo discosta anche da altri artisti che dalla Puglia sono partiti per scoprire o recuperare gli ampi respiri della cultura europea... »

Elio Filippo ACCROCCA

« ...Ma il valore del tessuto cromatico è il primo a salire, a coinvolgere il lettore di Miglietta in un clima, in una atmosfera di grande suggestione lirica ...»

Luciano LUISI

« ...Sono considerazione di ordine direi istitutivo che si rifanno spontaneamente nel considerare l'impegno di fondo che è presente nella pittura di Miglietta... »

Ferruccio ULIVI

« ...C'è dunque in Miglietta l'impegno, c'è la volontà di una ricerca che ormai si svolge in modo preciso, con la nitida coscienza delle mete da raggiungere, le quali sicuramente saranno raggiunte al più presto... »

Giuseppe MARCHIORI

« ...Tuttavia... mi pare risalti chiaro il tipo ed il carattere della sua pittura... una particolare bravura disegnativa, una non comune capacità compositiva, una notevole forza nel racconto ed infine una indiscutibile originalità coloristica... »

Luigi MONTANARINI

Abitazione: via Giulio Petroni 119/B - 70124 BARI - Tel. 412820
Studio: c/so Alcide De Gasperi, 300 - 70124 BARI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Onorevole
Prof.Dr.Francesco de Martino,

N a p o l i

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ew.Exzellenz,
sehr geehrter Herr Professor De Martino !

Die durch ernste Erkrankung verursachte Unterbrechung meiner Arbeit an dem weiter angezeigten Buch über die Grundrechte des einzelnen veranlaßt mich, Ihnen jetzt wenigstens eine gekürzte Wiedergabe des Berichtes über meine letzte, ebenfalls diesem Themenkreis gewidmete Vortrags- und Informationsreise zu unterbreiten.

Die angewandte Arbeitsmethode weicht zwar auch hier von den konventionellen Methoden ab, aber auch hier ist sie nicht etwa gegen das Uselle gerichtet, sie soll es vielmehr nur ergänzen . Ähnliches gilt von der Behandlung der Materie selbst. Sie geht von konkreten Tatsachen aus.

Diese Beobachtungs- und Erörterungsweise kommt in der Fachliteratur nicht allzu oft vor. So nimmt die Arbeit neben einer gewissen Eigenartigkeit auch einen Anflug von Brisanz auf. Doch erst so rückt die Problematik in das sachlich erforderliche Licht.

Es freut mich sehr, aus der inzwischen von namhaften Institutionen, Wissenschaftlern und auch Politikern abgegebenen Würdigung der Arbeit entnehmen zu dürfen, daß die erreichten Ergebnisse als ein gesellschaftlich wertvoller Beitrag zu der Thematik angesehen werden können.

Darf ich Sie daher sehr - eben der Sache wegen - um ihre aktive Aufmerksamkeit für die nachfolgenden Ausführungen bitten.

Mit den besten Empfehlungen

Ihr Ihnen ergebener

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ADALBERT POLAČEK

Ew. Exzellenz,

Sehr geehrter Herr Prof. Dr. Maunz!

Darf ich Ihnen anbei einen kleinen Bericht unterbreiten, mit der Bitte um Ihre Aufmerksamkeit. Angesprochen sind die sog. Grund- und Menschenrechte, die in Gesamtsystem "Recht" eine wohl merkwürdige Position einnehmen. Hehre und großartige Worte werden selbst von höchsten staatlichen und kirchlichen Stellen über sie ausgesprochen und ebenso nachdrücklich wird zu deren Einhaltung aufgerufen. Daß die Wirklichkeit nicht selten von diesem Bild abweicht, besagt sowohl die Erfahrung wie auch die geflügelte Parole vom Unterschied zwischen Verfassungstheorie und Verfassungswirklichkeit, wenngleich dies nicht selten auch von höchsten Stellen verneint wird.

Bloße allgemeine Worte helfen freilich wenig, es müßte schon etwas zur Änderung der unerfreulichen Lage getan werden.

Im nachfolgenden Bericht werden Gedanken zusammengefaßt, die in Rücksprachen mit interessierten Wissenschaftlern und Praktikern sowie in Diskussionen nach den abgehaltenen Vorträgen in verschiedenen Ländern der Welt ausgesprochen wurden. (Meine ergänzenden Anmerkungen sind in Kleinschrift angeführt.)

Eine ausführlichere Erörterung des Themas wird demnächst mit einem Buch folgen. Die Kernfrage ist aber angelegentlich. Es wird bekanntlich wiederholt hervorgehoben, daß die angesprochenen Rechte j e d e r m a n n s Sache seien. Ihr aktives Interesse dafür wäre daher sicher von Bedeutung. Deswegen und mit der einschlägigen Bitte gestatte ich mir, Ihnen jetzt wenigstens diesen kurzen Schriftsatz vorzulegen.

Für etwaige Weisungen sowohl für das Buch wie auch für die Praxis sowie für die Weitergabe der im Bericht dargelegten Gedanken wäre ich Ihnen ebenfalls sehr dankbar.

Ihr ergebener

Kurze Zusammenfassung aus dem der Deutschen Forschungsgemeinschaft vorgelegten Bericht über eine Vortrags- und Informationsreise

Aufgabe: Vorträge an ausländischen Universitäten
und Kontaktnahme zu und mit dortigen interessierten
Personen und Stellen
zum Thema: "Grundrechte des einzelnen".

I. Die Vorbereitung

Der unmittelbare Anlaß zu der obigen Reise geht auf die Einladung des Institute of Comparative Law in Japan der Chuo University in Tokio zurück.

Vorausgegangen sind mehrere Veröffentlichungen zum Thema sowie die ebenfalls von der Deutschen Forschungsgemeinschaft freundlicherweise geförderten Vorträge in Frankreich (Februar 1983) und Kairo (Dezember 1983). Besucht wurden jetzt (März/April 1984) neben der oben erwähnten Universität in Tokio die Universitäten in Los Angeles, Honolulu und Laie (Oahu, Hawaii); Kontakt aufgenommen zu zwei Universitäten in Taipei (Taiwan).

II. Erkenntnisse und Ergebnisse

Es war nicht Ziel der Reise, an ausländischen Universitäten Vorträge als Selbstzweck zu halten oder in gleicher Weise Diskussionen zu führen. Das Hauptaugenmerk war auch hier auf die gegebene Thematik von ihrer innersten Seite aus gerichtet, auf die Frage der tatsächlichen Gewährung des Schutzes dieser Rechte für jeden einzelnen, insbesondere auch für den "kleinen Mann", für den sie in erster Linie bestimmt waren und bestimmt sind.

Dem Inhalt nach können die Meinungen der Gesprächspartner in zwei Hauptgruppen eingeteilt werden:
- Ansichten, die als allgemein bekannt gelten können;
- Ansichten, die über diesen Rahmen hinaus gehen.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Im Bezug auf konkrete Aussichten der tatsächlichen Wahrung der Grundrechte klang ein großer Teil der Meinungen eher pessimistisch aus, ein kleinerer optimistisch. Der Rest kann als "neutral" bezeichnet werden.

Die pessimistischen Ansichten waren hauptsächlich auf folgende, im wesentlichen bekannte Umstände gestützt:

- mangelnde vollständige und korrekte Kenntnis der Grundrechte überhaupt;
- deren größtenteils vage Formulierung (so Möglichkeit unterschiedlicher oder sogar konträrer Deutungen);
- Unwille mancher öffentlichen Stellen, diese Rechte zu beachten oder sich mit einer Beschwerde über deren Verletzung eingehend zu befassen (das betreffende Organ sehe darin eine Einschränkung oder sogar ein Hindernis für seine "Entscheidungsfreiheit", seine "Machtvollkommenheit", oder überhaupt eine unangenehme Belastung);
- die destruktive Wirkung des sog. Rechtsformalismus, durch den nicht selten ein Unrecht in eine noch größere Unbill umfunktioniert werden kann;

  (dazu, sowie zur vorhergehenden Aussage das vielerorts beliebte "Es geht nicht", "Das trifft nicht zu" u.dgl., mit allgemeiner "Begründung" oder auch keiner; oder die "Erledigung" einer Beschwerde seitens des angerufenen (höheren) Organs durch die simple Übernahme der Aussage der Stelle, gegen die die Beschwerde gerichtet worden war; oder aber noch einfacher: Überhaupt keine Antwort;
  ob oder daß gegen einen solchen Vorgang doch noch ein Rechtsmittel möglich wäre (z.B. in der Bundesrepublik Deutschland die sog. Verpflichtungsklage), wissen die meisten so Betroffenen sowieso nicht; ob sie doch so gegen eine zentrale staatliche Stelle vorgehen würden, ist durchaus fraglich; ob sie dann gegebenenfalls auch noch Erfolg haben würden, ist eine völlig offene Frage.)

- der fortschreitende Verfall des Wertes des Grundprinzips "Moral";
- weitverbreitete Nichtbeachtung dieser negativen Phänomene sowohl in Theorie wie auch in praxi.

Verwiesen wurde auch auf die Wirkungslosigkeit bloßen allgemeinen Redens (wie feierlich dies auch geschehen mag) über die Grund- oder Menschenrechte. (Es wurden sehr prominente Beispiele vorgetragen.)

Zwiespalt trat wiederholt zu Tage in bezug auf die Frage der Funktion des Rechtes und der Juristen. Praktiker, in erster Linie Ärzte, wiesen (unabhängig voneinander) auf zweierlei hin:

Die Geisteswissenschaften hätten eine merkwürdige, wenngleich fragwürdige Prärogative: ihre Träger treffe fast nie eine Verantwortung. Es werden Thesen, Behauptungen, Theorien aufgestellt, Entscheidungen getroffen, die sich nachher als unrichtig oder sogar individuell oder kollektiv schädlich erweisen. Zur Verantwortung werde aber selten jemand gezogen. Dagegen müsse jeder Arzt für sein Tun und Lassen stets gerade stehen. Ebenso verantwortliche Techniker u.dgl.

Die Medizin, schon als Lehre, gehe nicht nur den Weg informativer, abstrakter Vorträge, auch fehlerhafte Vorgänge und deren konkrete Folgen werden da allseitig erörtert, und jeder Mediziner habe die Pflicht, überall und jederzeit auf die einwandfreie Anwendung medizinischer Mittel und Wege zu achten.

Es wurde manchenorts darauf hingewiesen, daß es nicht immer die Juristen seien, die auf diesem Gebiet besonders aktiv wären. Als Beispiel die sog. "Concerned Faculty" in der Universität von Los Angeles, eine Gruppe von Mitgliedern mehrerer Fachbereiche (d.Z. etwa 500 Mitglieder), die außerhalb der normalen Fakultätsveranstaltungen auf Gebieten, die die Gemeinschaft angehen, eine Bildungsrolle spielen will. Die Frage der Grundrechte nimmt hier einen bedeutenden Platz ein. Als "corresponding secretary and treasurer" gilt der Philosophieprofessor Donald Kalish, dessen Meinungen Beachtung verdienen. Nach seiner (und der Concerned Faculty) Überzeugung haben die Verstöße gegen die Grundrechte ihre Urquelle im Verhalten der Regierungen, die mit schlechtem Beispiel vorangehen, indem sie bei der Durchsetzung ihrer politischen Ziele die dabei in Frage kommenden Grundrechte einfach beiseite schieben, wenn sie ihren eigenen Vorhaben im Wege stehen, oder sie es aus mangelndem Interesse für eine wirkliche Wahrung dieser Rechte tun. (Als beredter Nachweis dafür wurde u.a. das Buch von Noam Chomsky, The Fateful Triangle, The United States, Israel and the Palestinians, Boston, MA, 1983, angeführt.)

Der Unterschied zwischen Verstößen gegen die Grundrechte in Ost und West sei eher quantitativ als qualitativ. Auch im Westen seien einzelne, die bei diesem oder jenem Besitzer der Macht in Ungnade fallen, nicht selten einer empfindlichen Verfolgung ausgesetzt. Daß in einer pluralistischen Gesellschaft der einzelne nicht so leicht inhaftiert oder gefoltert werden kann, liege im System,

Senato della Repubblica - Archivio Storico

nicht in der Person des Inhabers der Macht. Aber auch ein rechtliches Unrecht könne zu einer psychischen Folter werden.

In der Universität zu Honolulu habe ich u.a. das Buch "Education for International Social Welfare" erworben, herausgegeben von D.S. Sanders und P.Pedersen. (Prof.Sanders war Dekan der Sozialogischen Fakultät). Diese Schrift könnte unstreitig als nachahmenswerte Vorlage für eine ähnliche Behandlung der "Erziehung zum internationalen Wohl durch Wahrung der Grundrechte" dienen.

Aus der Diskussion nach dem Vortrag in Tokio: Es sei (ist) wohl vorteilhafter, daß Gerichte aller Instanzen zur sofortigen sachgemäßen Behandlung der gegebenenfalls erhobenen Einwände gegen eine (behauptete) Verletzung der Grundrechte verpflichtet sind (so in Japan), als daß solche Beschwerden erst ganz zuletzt von einem speziellen Zentralgericht behandelt würden. Dieses Gericht müsse doch unermeßlich überlastet sein.

Vielerorts wurden einige für die Menschenrechte tätige Organisationen gewürdigt, darunter besonders die amnesty international. Bedauert wurde jedoch, daß sich diese Organisationen vorwiegend nur mit besonders gravierenden Fällen befassen, und größtenteils auch noch mit Fällen, die sich bereits zugetragen haben (also mit der Vergangenheit oder Gegenwart). Der "kleine Mann" bleibe so auf der Strecke.

Die "neutralen" Meinungen ergaben im wesentlichen das auch hierzulande bekannte Bild der Diskrepanz zwischen Verfassungstheorie und Verfassungswirklichkeit.

Ergänzend könnten in diese Gruppe noch die Stellen und Personen eingereiht werden, die zu der angesprochenen Thematik eine ausweichende Antwort abgaben oder sich darüber ausschwiegen. (Die Gründe dafür lassen sich unschwer erraten. Das Phänomen widerspiegelt die Tragik der bisherigen unerfreulichen Lage.)

Die "Optimisten" erkennen die Einwände der "Pessimisten" an. Deren Anschauung ist für sie aber nur der Ausgangspunkt zu positiven Schlußfolgerungen, nämlich:

- Die grundlegende Feststellung: auch in der Verfassung verbriefte Bestimmungen bleiben wirkungslos, wenn sie nicht vom Staat (seinen Organen) wirklich beachtet und eingehalten werden.

Die Kenntnis und die Wahrung der Grund- und Menschenrechte müßten daher Sache der gesamten Gesellschaft werden.
- Einige Grundrechte sollten präziser formuliert werden, um eindeutige Klarheit zu schaffen und so unterschiedlichen Deutungen vorzubeugen.
- Eine besonders wichtige Rolle falle den Religionsgemeinschaften zu: viele Grundrechte seien (sind) schon in ihren Lehren enthalten. Es ist aber notwendig, allgemeine, vorwiegend philosophierende Aussagen (Predigten) durch konkrete Weisungen und, wenn nötig, auch durch angemessene konkrete Kritik zu ersetzen.
- Auch die für die Grund- und Menschenrechte tätigen Organisationen sollen neben der Kritik der bereits vollendeten Taten zukunftsweisend wirken und alle, nicht nur die schwersten Arten der Verstöße gegen diese Rechte im Auge haben, und auch wieder konkret, nicht nur allgemein.
- Das gefügelte Wort von der "Zivilcourage" dürfe nicht nur ein leerer Slogan sein, sondern ein Gebot zum Handeln für jedermann, der hiermit direkt oder indirekt angesprochen wäre.

/

XII. Abschließende Betrachtungen

Im Original ist leider ein unstreitig wichtiger Hinweis oder genauer: Aufruf unterblieben: Die für die Verteidigung der Grund- und Menschenrechte tätigen oder sich zumindest dafür interessierenden Personen und Organisationen sollten sich mehr zusammenschließen, um mit gemeinsamen Kräften der Sache wirkungsvoller dienen zu können.
Dieser Aufruf möge die obigen Darlegungen ergänzen.

Es bestehen freilich noch weitere Probleme und Schwierigkeiten, die mit der Inanspruchnahme und Durchsetzung der genannten Rechte verbunden sind. Deren Behandlung erfordert allerdings eine umfassendere Analyse. Dem soll das eingangs erwähnte Buch Rechnung tragen. (In der Fachliteratur wurde diese Thematik bisher nur gelegentlich angesprochen.)

Der Deutschen Forschungsgemeinschaft sowie allen, die mich durch ihre Anregungen in der Arbeit unterstützt haben, spreche ich nochmals meinen Dank aus.

Kiel, Mai 1984

Adalbert POLAČEK

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Zur Person :

Hier nur eine Notiz. Näheres im vorbereiteten Buch.

Meine von der (Prager) Rechtswissenschaftlichen Fakultät offiziell anerkannte Forschungstätigkeit begann bereits während des Jura-Studiums. Die Lehre als Beruf: 1939 (als Professor an einer höheren Fachschule). Ende: 1977 (Universität Kiel).

Daneben Gastvorträge und Seminare an (d.Z.genau 30) europäischen und außereuropäischen Universitäten.

Zweck und Ziel der Arbeit :

Nur als Beleg:

anliegend eine der vielen Zuschriften namhafter Wissenschaftler (Ablichtung in etwas gekürzter Fassung).

Senato della Repubblica - Archivio Storico